



Fondazione
Ufficio Pio

Solidarietà e Cambiamento sociale

Presentazione dell'ente:
chi siamo, cosa facciamo e
perché lo facciamo

Marco Sisti

Una lunga storia, con molte novità



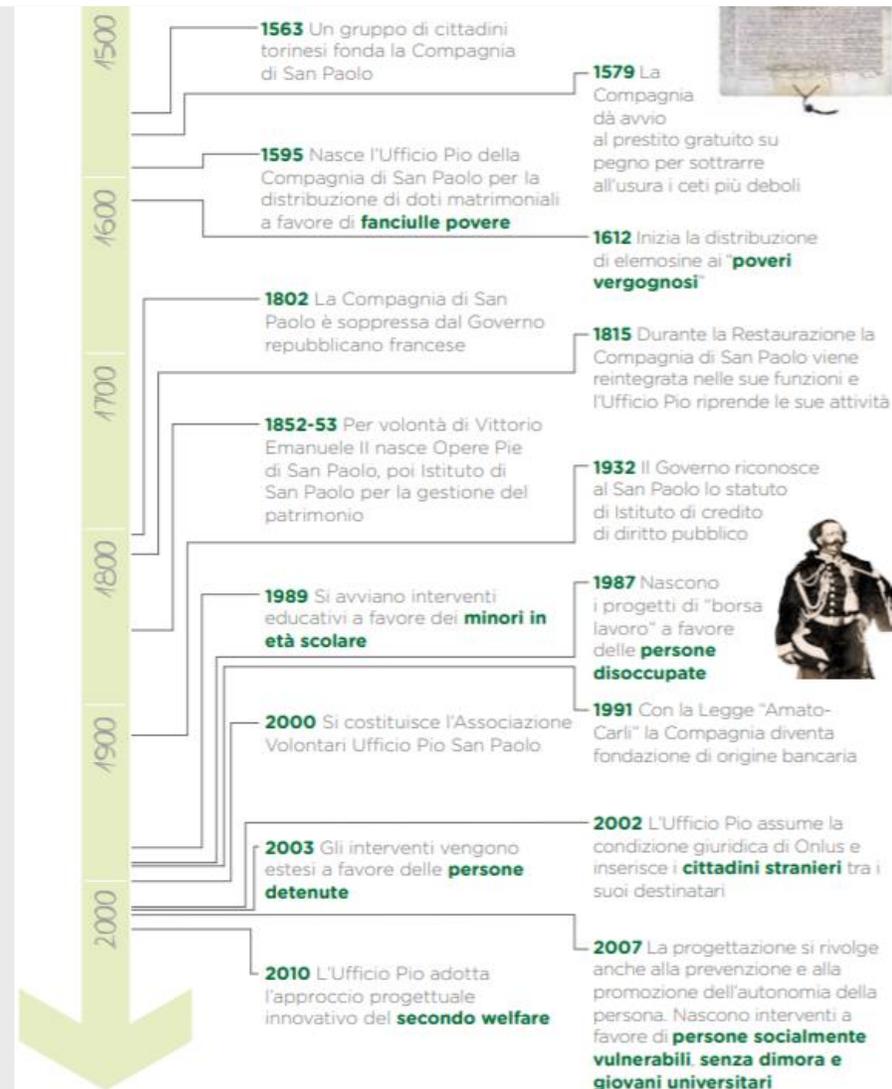
Fondazione
Ufficio Pio

L'Ufficio Pio è un ente strumentale della Compagnia di San Paolo ed è impegnato nella **lotta alla povertà** e nella riduzione delle **disuguglianze sociali**

Con circa **4 secoli e un quarto** di storia, è una tra le istituzioni più longeve di Torino. Negli ultimi anni ha ampliato gli ambiti del suo intervento e modificato le modalità di disegno, realizzazione e valutazione dei suoi progetti

L'ambizione è (anche) contribuire al **dibattito pubblico**, portando al confronto con gli altri quanto si è appreso nel corso delle esperienze di lavoro sul territorio

Due principi fondamentali ispirano le nostre azioni:
solidarietà attiva e **cambiamento sociale**



La motivazione ideale del nostro programma è semplice.

Tutti hanno diritto alla ricerca della felicità.

Una buona istruzione, un lavoro dignitoso e appassionante, servizi sanitari di qualità, un'abitazione comoda e decorosa, l'accesso ad una tecnologia che semplifichi la vita, il rispetto della comunità, il conforto della famiglia e degli amici, il piacere di restare

incantati di fronte ad un bel paesaggio o ad un'opera d'arte, la possibilità di manifestare liberamente il proprio pensiero e la propria creatività, l'opportunità di ricominciare, quando ci si accorge di aver sbagliato, la fiducia che le future generazioni godranno di un benessere maggiore del nostro. Ma in un mondo di disuguaglianze economiche e sociali crescenti godere appieno di questo diritto è più difficile per tutti. Occorre lavorare insieme per favorire il "cambiamento possibile": una società più equa e più sostenibile.



Fondazione
Ufficio Pio
Solidarietà e Cambiamento sociale

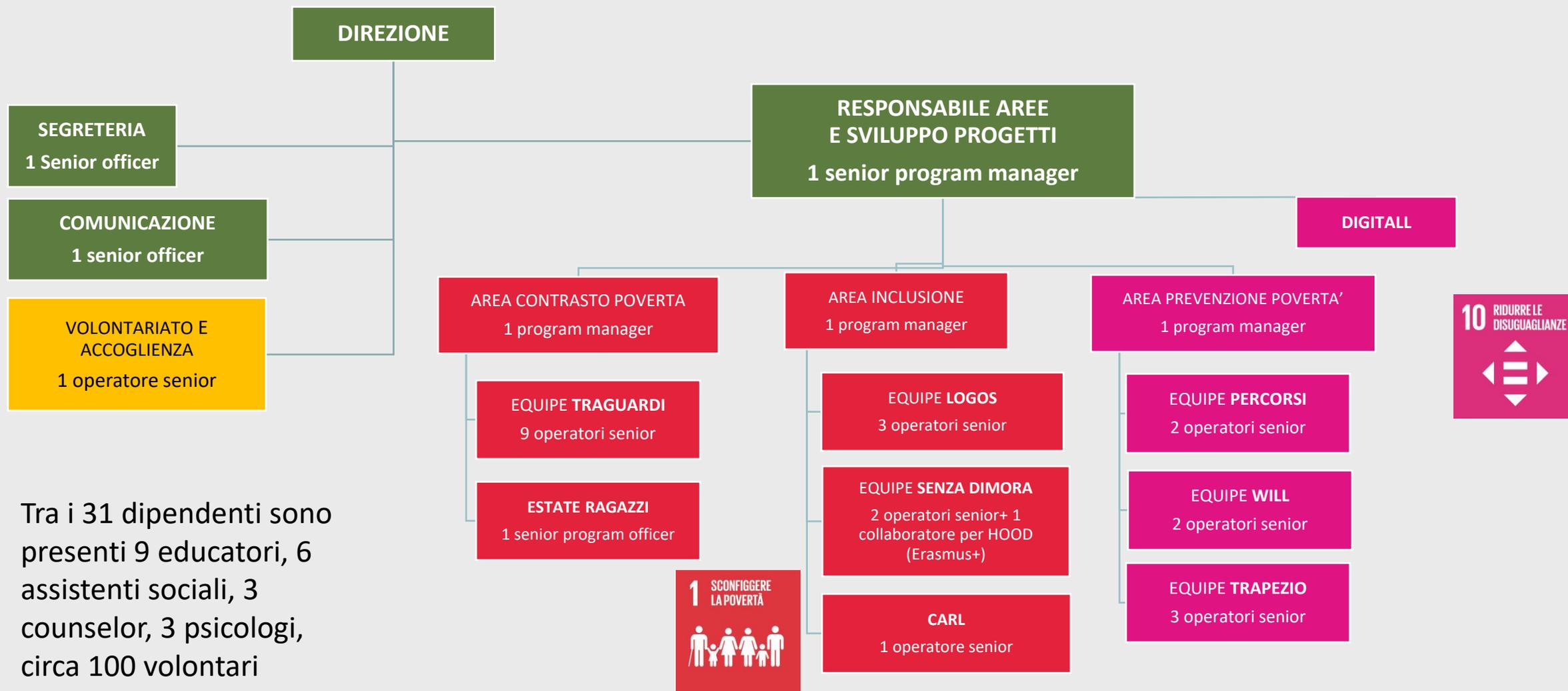
Programma triennale dell'Ufficio Pio 2021-2023

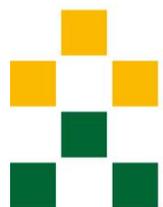
**Il cambiamento
possibile.**

L'organizzazione



Fondazione
Ufficio Pio





Fondazione
Ufficio Pio

Solidarietà e Cambiamento sociale

Disuguaglianza di istruzione e risparmio integrato

William Revello



1. Ascensore sociale
2. Livello di istruzione italiano a confronto con UE e OCSE
3. Equità nell'istruzione – disuguaglianza
4. Determinanti dei divari in istruzione
5. Dove iniziano e dove proseguono i divari
6. Risparmio integrato: un nuovo strumento di contrasto della povertà educativa
7. Esempi di risparmio integrato

L'ascensore sociale



Fondazione
Ufficio Pio

- Processo che consente e agevola il **cambiamento di stato sociale** e l'integrazione tra i diversi strati che formano la società (*Voc. Treccani*).
- Consente **a un individuo di innalzare la propria condizione sociale** attraverso l'istruzione e il lavoro.
- Il vantaggio non è solo individuale ma è uno dei motori che garantisce la crescita economica di uno Stato, la **coesione sociale** e il maggiore **benessere collettivo**.

L'ascensore sociale - vantaggi individuali



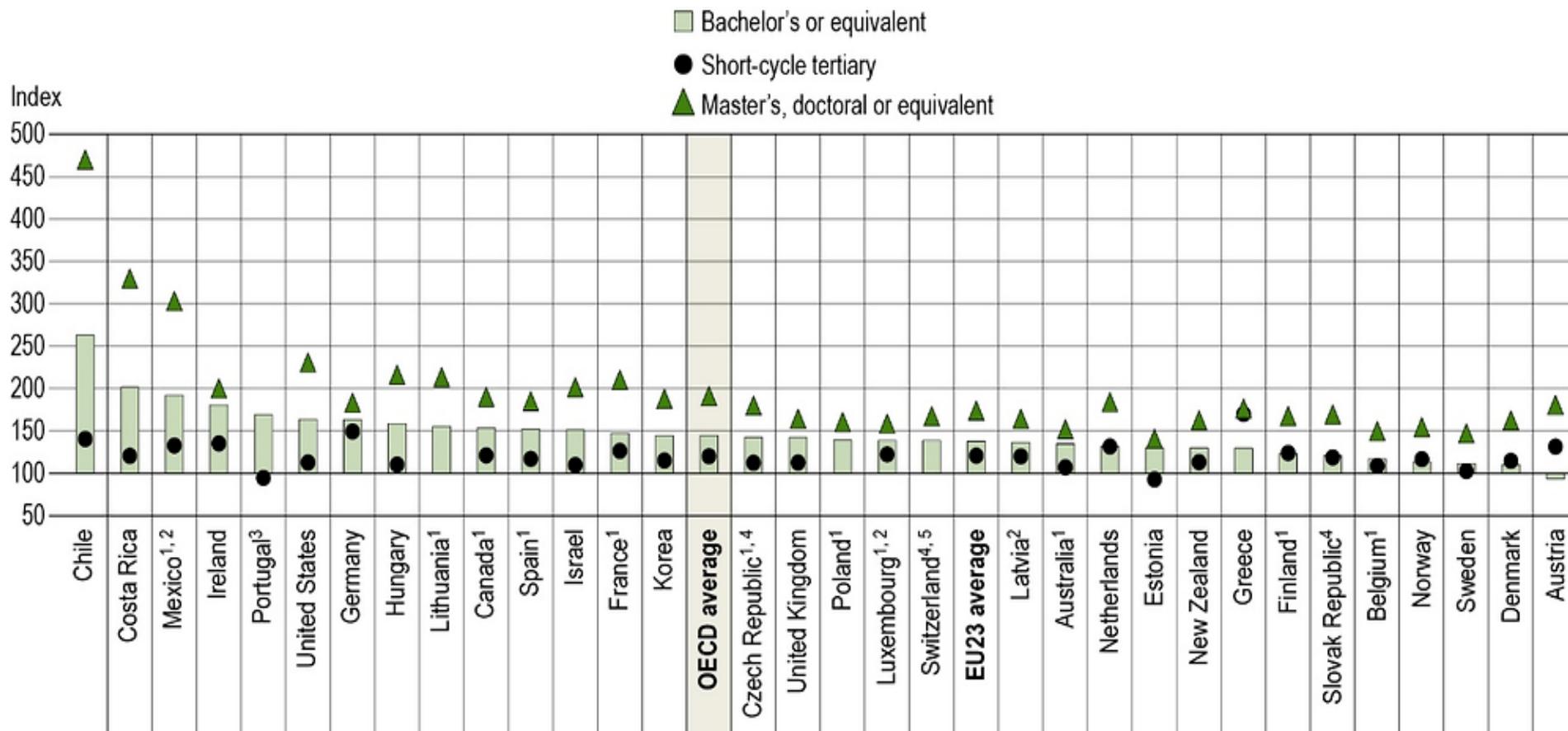
Fondazione
Ufficio Pio

In media, nei paesi OCSE, a livelli di istruzione più elevati corrispondono migliori opportunità di lavoro e guadagni più elevati.

*Dati OECD,
Education at a
Glance 2019*

Figure A4.1. **Relative earnings of tertiary-educated adults, by educational attainment (2017)**

25-64 year-old workers (full- and part-time workers), upper secondary education = 100



L'ascensore sociale - vantaggi collettivi

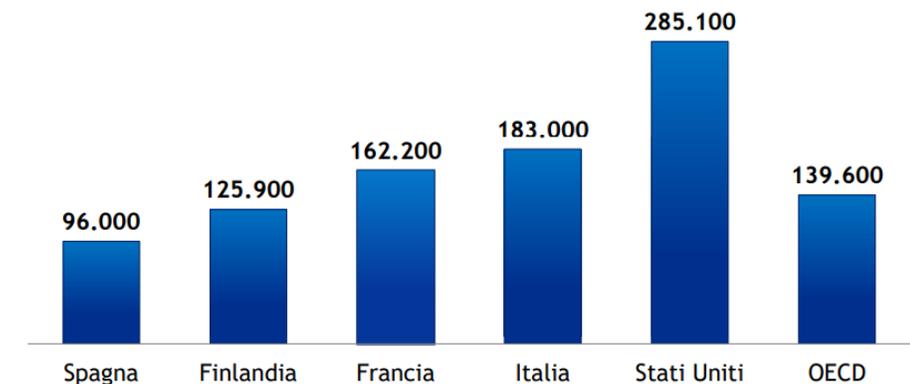


Fondazione
Ufficio Pio

- L'istruzione terziaria è un fattore importante per la **crescita e lo sviluppo economico di lungo periodo di un Paese.**
- In Italia, con riferimento alla sola componente maschile della popolazione, nel 2015 il **beneficio pubblico al netto dei costi per chi consegue un titolo di studio universitario, invece che limitarsi al diploma secondario di secondo grado, è pari a 183 mila dollari**

Dati AlmaLaurea 2018

Figura 1.13 Beneficio pubblico (al netto dei costi) per la popolazione maschile che consegue un titolo di studio universitario. Anno 2015 (valori assoluti in dollari, a parità di potere d'acquisto)



- **L'investimento in conoscenza fa aumentare la produttività** ed è un presupposto per la ricerca e l'innovazione. Secondo le stime, un aumento di mezza deviazione standard dei risultati dei test Pisa (50 punti) comporta un aumento del Pil del 5% dopo 30 anni. L'OCSE stima che il vantaggio cumulato fino al 2090 per l'Italia sarebbe di circa 5mila miliardi di euro, più del doppio del debito pubblico.

Basso livello di istruzione



Fondazione
Ufficio Pio

La percentuale di laureati in Italia è bassa nel confronto con i Paesi UE. Siamo sotto l'obiettivo europeo del 40% e abbiamo quasi un 30% di giovani senza diploma

Popolazione di età compresa tra i 30-34 anni, per livello di istruzione, 2019

	Non diplomati	Diplomati	Laureati
MEDIA UE	16,2%	43,5%	40,3%
Italia	26,7%	45,7%	27,6%

Dati Eurostat 2020

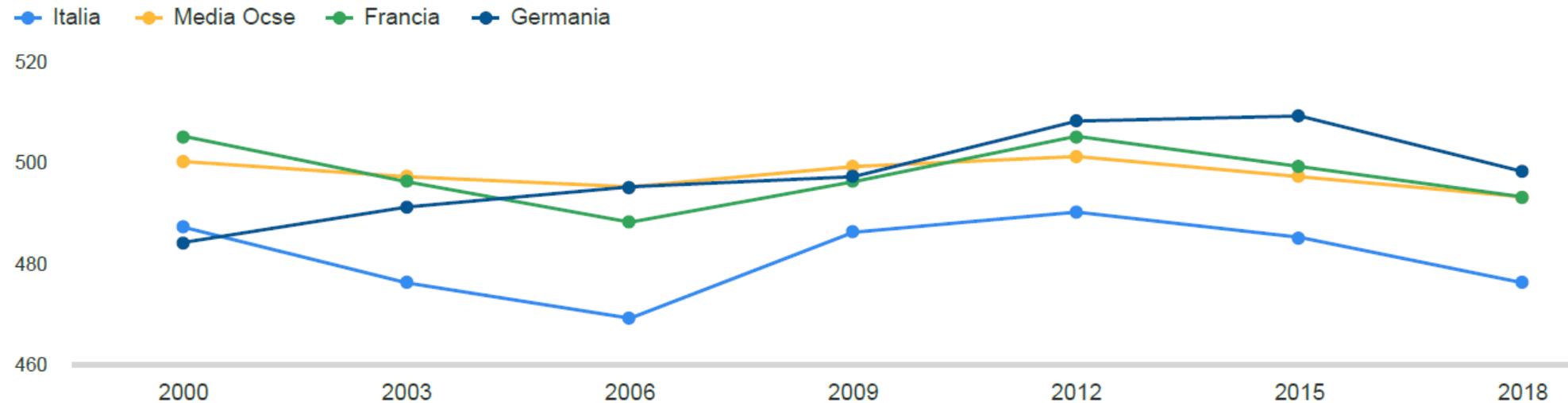
Il divario a confronto con la media OCSE



Fondazione
Ufficio Pio

L'Italia è lontana dai maggiori Paesi UE e dalla media OCSE nelle competenze in lettura degli adolescenti

Punteggio medio nelle competenze in lettura dei 15enni (2000-18)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Ocse-Pisa

Equità nell'istruzione



Fondazione
Ufficio Pio

Gli studenti con alto livello di rendimento che si aspettano di conseguire un titolo di studio superiore al diploma sono:

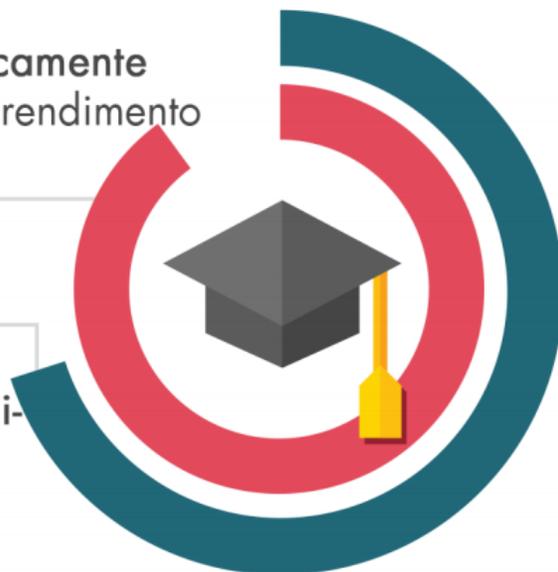
9 su 10

studenti socio-economicamente avvantaggiati con alto rendimento

ma solo

6 su 10

studenti socio-economicamente svantaggiati con alto rendimento



In Italia le scuole tendono ad essere frequentate da studenti con lo stesso background socio-economico e culturale, generando un effetto di segregazione.



Infatti la varianza dei risultati fra scuole in Italia è il 43% della varianza totale, contro il 29% della media OCSE.



Adattamento dell'infografica OCSE a cura dell'INVALSI

Disuguaglianza e andamento scolastico



Fondazione
Ufficio Pio

- La disuguaglianza è direttamente correlata all'andamento scolastico. I bambini vanno meglio a scuola nelle società più eque.
- Le persone ben istruite contribuiscono di più alla società; sono anche più propensi a fare volontariato e votare.
- Sebbene un buon sistema scolastico faccia la differenza, la maggiore influenza sui risultati scolastici è il contesto familiare, quindi i bambini svantaggiati vanno meno bene a scuola e perdono i benefici dell'istruzione.

Educational scores are higher in more equal rich countries



Source: Wilkinson & Pickett, *The Spirit Level* (2009)

THE EQUALITY TRUST

Wilkinson/Pickett – The equality trust

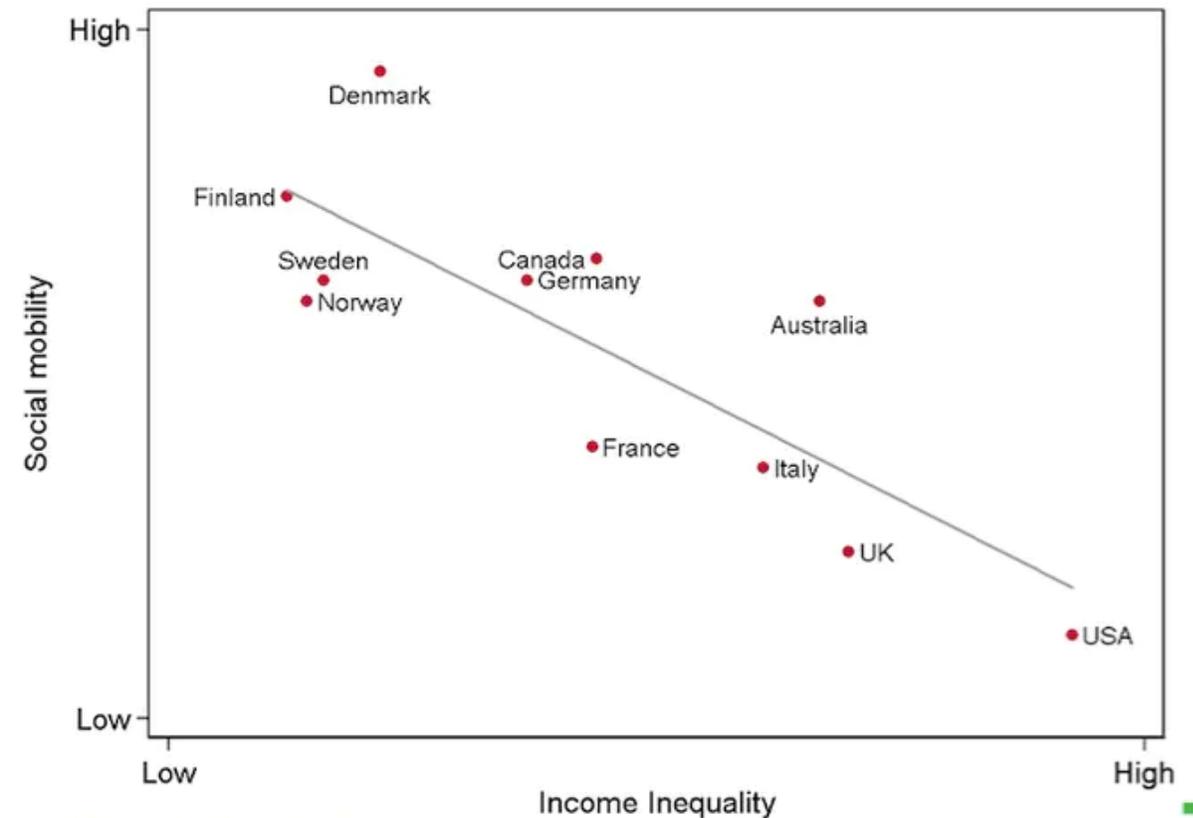
Disuguaglianza e mobilità sociale



Fondazione
Ufficio Pio

- Alti livelli di disuguaglianza sono correlati a bassi livelli di mobilità.
- I giovani provenienti da famiglie a basso reddito hanno meno probabilità di investire nello sviluppo del proprio capitale umano (la loro istruzione) in società più disuguali.
- I giovani hanno maggiori probabilità di abbandonare la scuola o di essere NEET

Social mobility is lower in more unequal countries



Wilkinson & Pickett, *The Spirit Level*

www.equalitytrust.org.uk Equality Trust

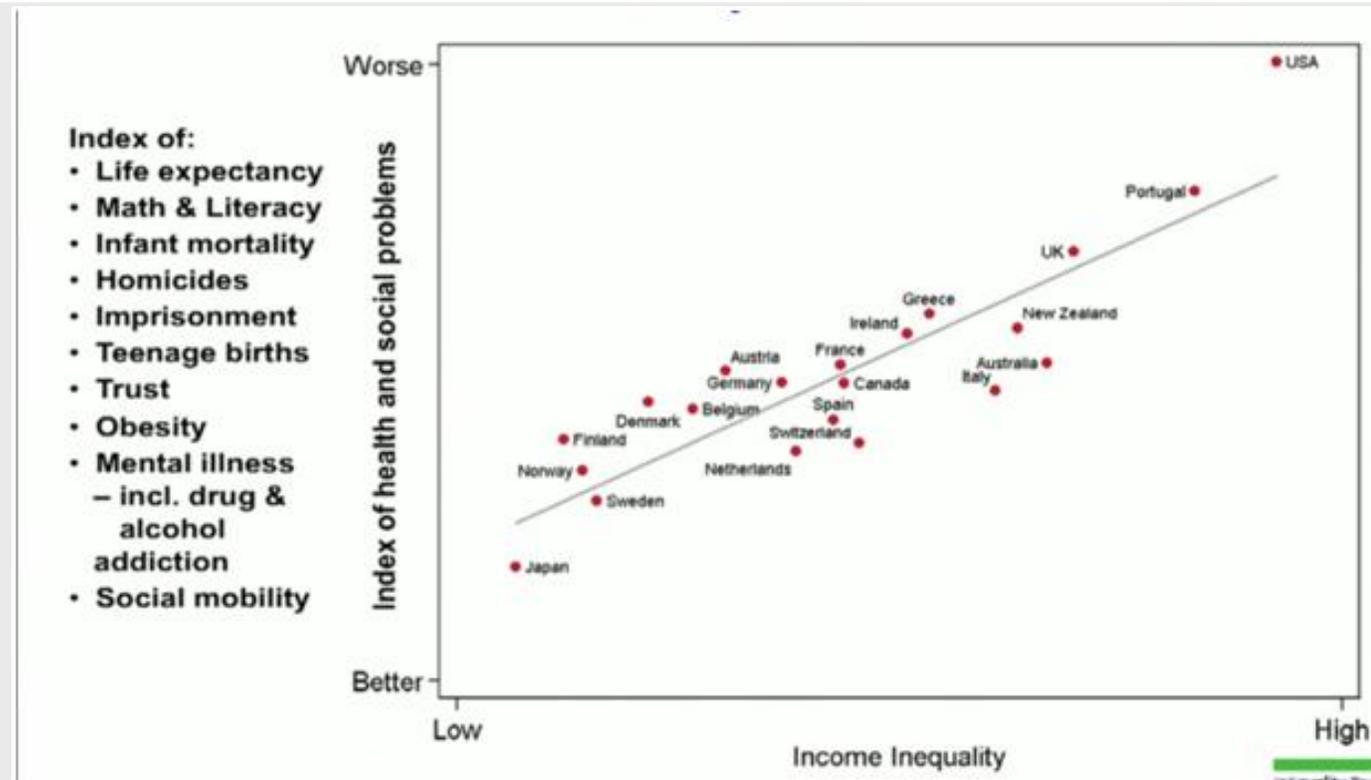
Wilkinson/Pickett – The equality trust

Disuguaglianza e società



Fondazione
Ufficio Pio

- La disuguaglianza ostacola la mobilità sociale ben oltre il coinvolgimento e il rendimento scolastico.
- In società disuguali, più genitori avranno malattie mentali o problemi con droghe e alcol. Sarà più probabile che siano gravati da debiti e orari di lavoro lunghi, aggiungendo stress alla vita familiare. Più giovani donne avranno figli da adolescenti, più giovani uomini saranno coinvolti nella violenza.



Le condizioni di partenza



Fondazione
Ufficio Pio

I divari educativi dipendono dalle condizioni di partenza:

- *Status familiare*
- *Territorio in cui si nasce*
- *Origini della propria famiglia*

VEDI: Openpolis, «Scelte compromesse», Osservatorio Povertà Educativa #conibambini

Punteggio medio in italiano degli studenti di II superiore (per ogni categoria esposto solo il migliore e il peggiore)

■ Punteggio medio in italiano

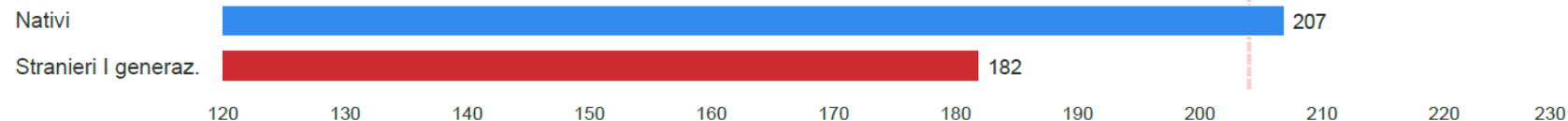
Status famiglia



Regione



Cittadinanza



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Invalsi

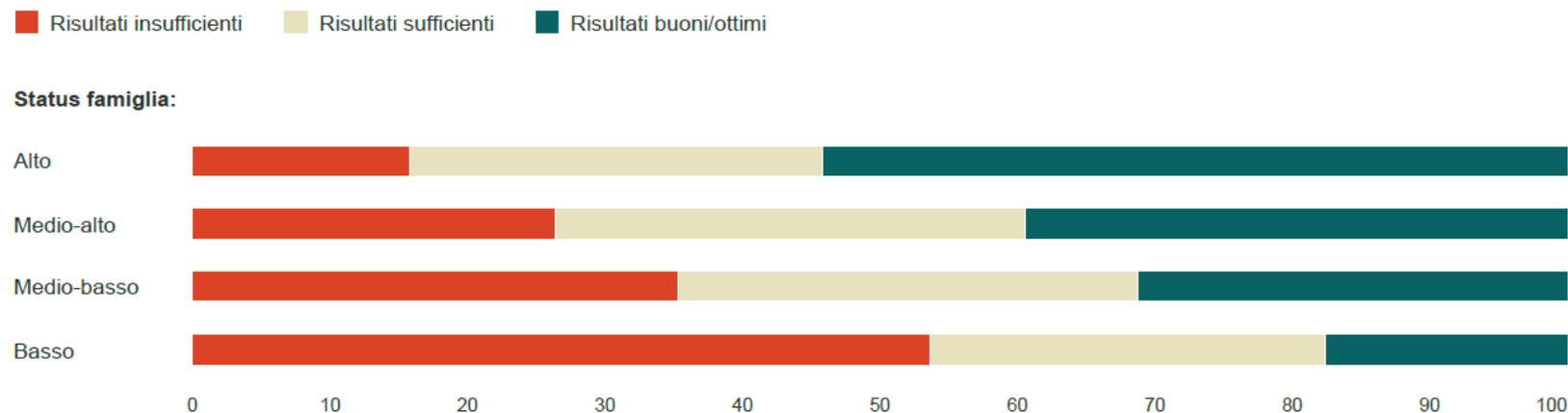
Divario per status sociale



Fondazione
Ufficio Pio

Il divario è correlato allo status familiare. Simili divari sono destinati a limitare le scelte che i ragazzi potranno fare. I dati INVALSI sono **sistematicamente più bassi** tra i figli delle famiglie con status socio-economico-culturale più basso.

Distribuzione degli alunni nei livelli di competenza in italiano per fascia socio-economico-culturale della famiglia (III media, 2018/19)



EREDITARIETÀ
DELLA POVERTÀ
EDUCATIVA

FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Invalsi

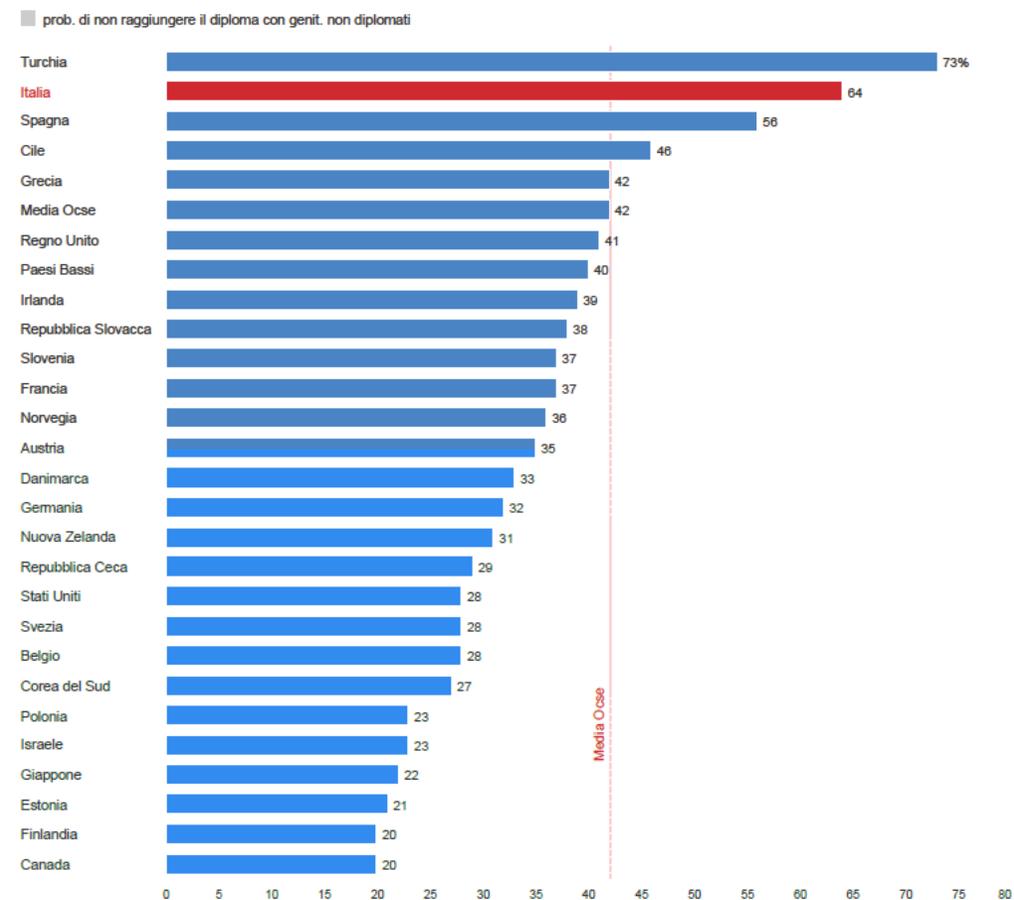
Divario per status sociale



Fondazione
Ufficio Pio

- In 2/3 dei casi, i figli di chi non ha il diploma non si diplomano
- Distanti dal target europeo del 10% di abbandono scolastico (= sola licenza media).
- Il tasso di abbandono scolastico italiano (13,5%), pur in riduzione, è ancora uno dei più elevati, in particolare se confrontato con l'8,2% della Francia e il 10,3 della Germania.

Probabilità di non raggiungere il diploma superiore se entrambi i genitori non sono diplomati



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Ocse

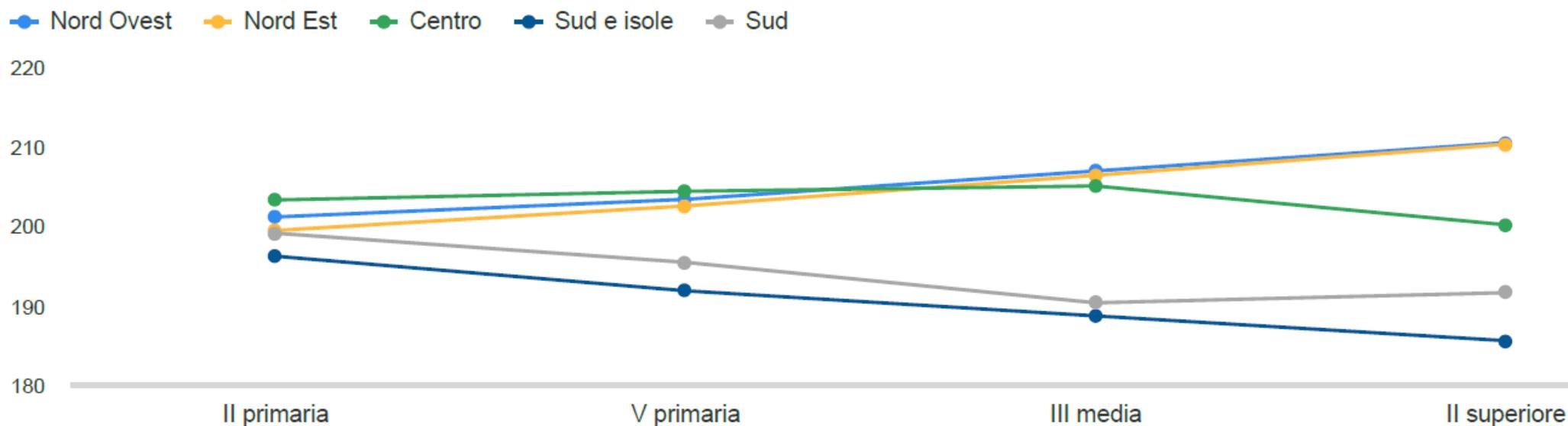
Divario per territorio



Fondazione
Ufficio Pio

Gli apprendimenti sono inferiori per gli adolescenti del Mezzogiorno e con i divari di apprendimento si allargano le distanze tra territori

Punteggi medi nelle prove Invalsi di italiano per macroaree (2017/18)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Invalsi

Divario per territorio



Fondazione
Ufficio Pio

- L'87% dei capoluoghi del Nord Italia presenta un risultato superiore alla media italiana (non Torino).
- Nell'Italia meridionale e centrale la quota di comuni che superano questa soglia scende rispettivamente al 25% e al 36%.

Livello di competenza alfabetica degli studenti di II superiore nei test Invalsi (2017)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Istat e Invalsi

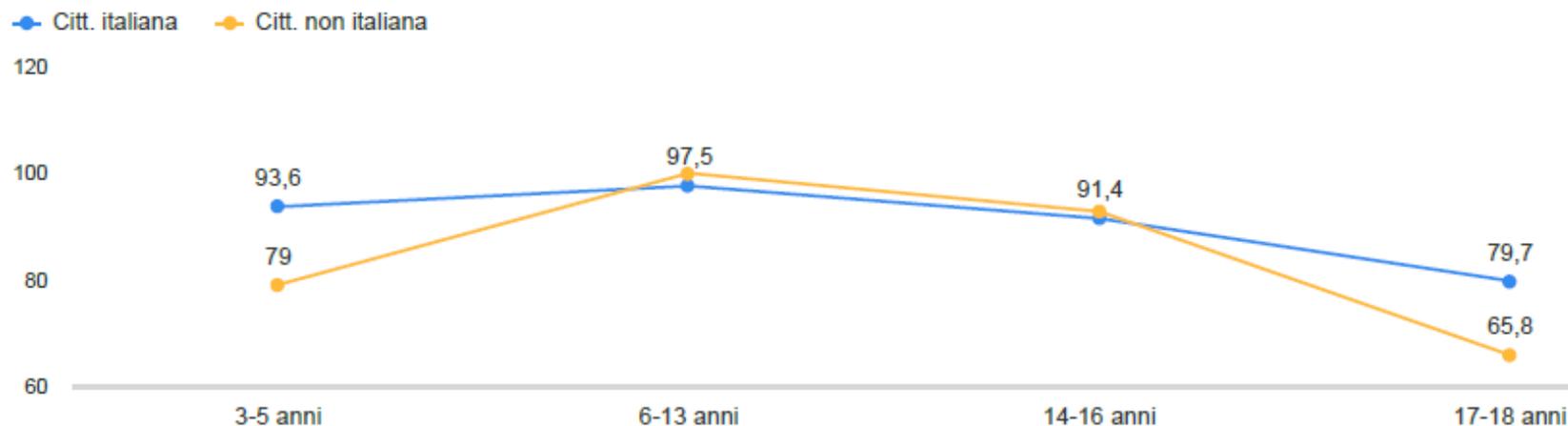
Divario per cittadinanza



Fondazione
Ufficio Pio

- In Italia un adolescente su 12 ha una cittadinanza diversa da quella italiana.
- Gli adolescenti stranieri finiscono con il lasciare gli studi precocemente, in misura più ampia rispetto ai coetanei.
- A 17-18 anni crolla il tasso di scolarità degli adolescenti stranieri

Tasso di scolarità per classe di età e cittadinanza (a.s. 2017/2018)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Miur

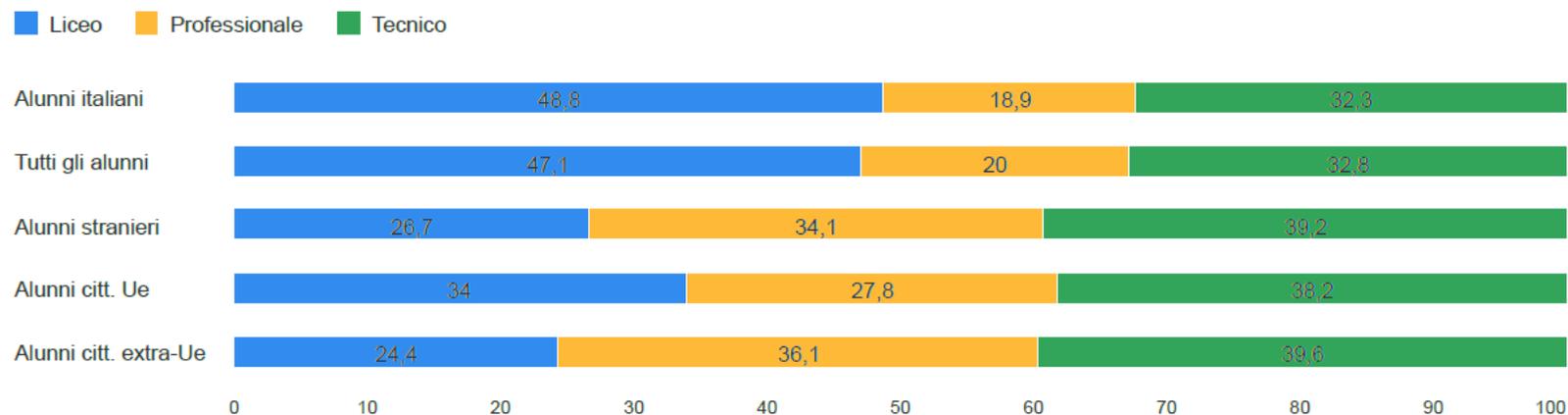
Divario per cittadinanza



Fondazione
Ufficio Pio

- Il divario negli apprendimenti tra studenti italiani e stranieri si manifesta **in tutti i gradi di istruzione e in quasi tutte le materie rilevate nelle prove Invalsi** (eccezione Inglese).
- **Il tasso di abbandono** tra i giovani stranieri è del 36,5%, oltre 3 volte quello dei coetanei italiani.
- Il divario rispetto ai coetanei italiani si vede anche nei **percorsi di studio dopo le medie**, dove la quota dei liceali si dimezza (24,4%).

Composizione degli alunni per cittadinanza e scuola secondaria superiore frequentata (2017)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Miur

Dove iniziano i divari

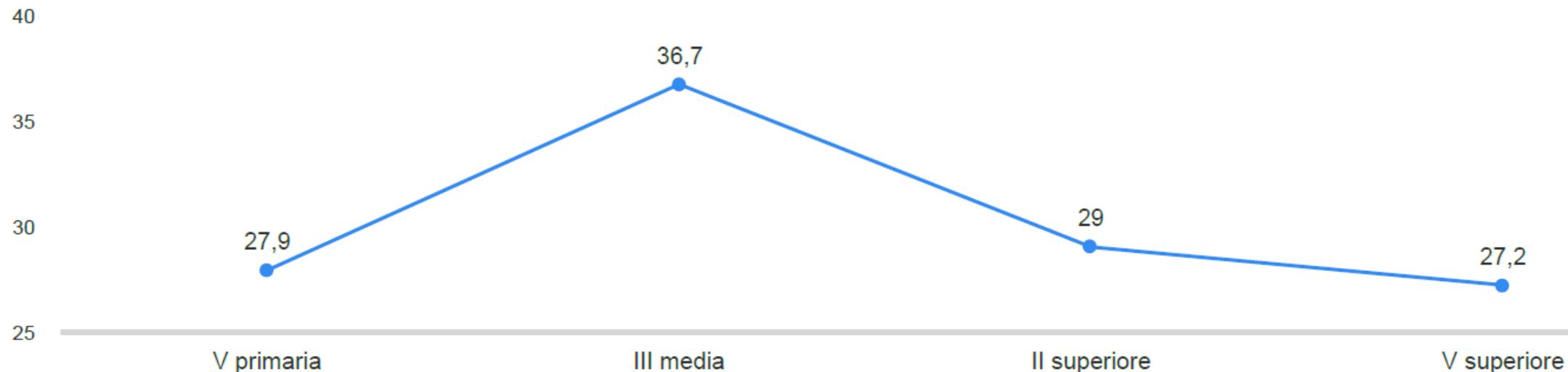


Fondazione
Ufficio Pio

- I divari esplodono alle medie e quando si deve scegliere il percorso successivo

Divario tra i punteggi medi Invalsi degli alunni con status della famiglia alto e basso (2018/19)

—●— Divario in base alla provenienza sociale



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Invalsi

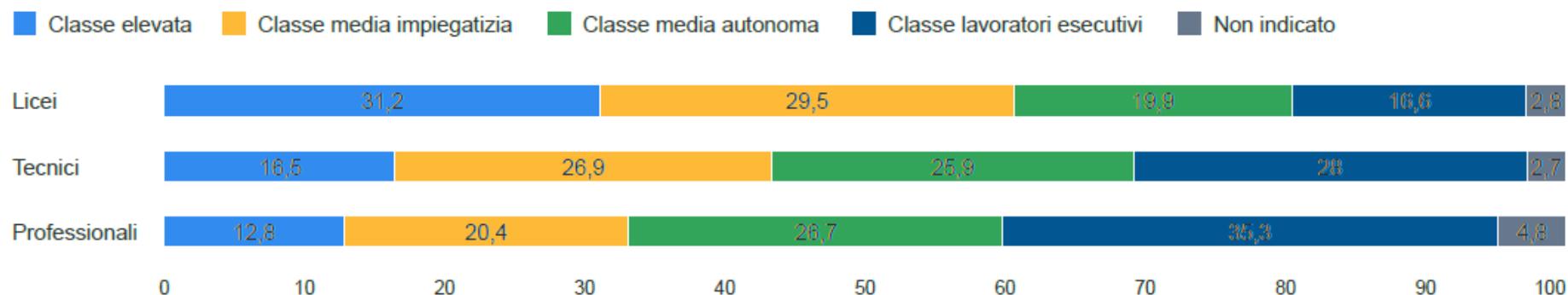
Dove proseguono i divari



Fondazione
Ufficio Pio

- Una delle decisioni più importanti che gli adolescenti sono chiamati a fare, alla fine delle medie, è quella della scuola superiore.
- Una scelta tanto importante quanto non neutra nelle sue conseguenze. Essa, infatti, è un **predittore di tutto il percorso successivo** ed è spesso legata alla condizione sociale di partenza.

Diplomati 2019 per condizione socio-economico-professionale dei genitori



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Almadiploma

Ereditarietà della povertà educativa



Fondazione
Ufficio Pio

*La letteratura internazionale evidenzia la relazione, elevata nel nostro Paese, tra istruzione degli adulti e scelte scolastiche. Una tendenza che assume la forma della non scelta del proprio percorso, **come un'inevitabile eredità che si trascina di generazione in generazione, di territorio in territorio e che colpisce le famiglie più fragili.***

Un freno alla mobilità tra generazioni.

Senza la possibilità di raggiungere almeno il diploma, gli adolescenti che già affrontano privazioni economiche ed educative, saranno probabilmente a loro volta adulti più poveri, più soggetti a precarietà, a rischio di esclusione sociale, con una minore aspettativa di vita.



L'EREDITARIETÀ DELLA POVERTÀ EDUCATIVA NON È UN DESTINO INEVITABILE

Possibili politiche di contrasto:

- Sostegno alle famiglie, agli studenti
- Orientamento
- Investimenti territoriali
- Investimenti sulla scuola e istruzione

Sostegni al diritto allo studio universitario



Fondazione
Ufficio Pio

Principali interventi di sostegno del diritto allo studio universitario:

- Borse di studio
- Servizi abitativi, ristorativi
- Esonero, riduzione tasse universitarie

- Prestiti d'onore

Ma esiste un nuovo strumento

- **Risparmio integrato (Asset Building)**

Cos'è il risparmio integrato (Asset Building)



Fondazione
Ufficio Pio

- Il risparmio integrato, o risparmio incentivato, o Asset Building è un percorso di costruzione di un **patrimonio** (per famiglie a basso reddito) con uno **scopo definito**.
- Inventato nel 1991 da Michael Sherraden che scrive «Assets and the Poor»
- Si affianca (non è sostitutivo) alle politiche di sostegno al reddito.

VEDI: «L'asset building e l'uscita dalla povertà: Un nuovo dibattito sulla politica del welfare» (OCSE, 2004)

Risparmio integrato e disuguaglianza di istruzione



Fondazione
Ufficio Pio

- L'Asset Building può essere uno strumento per contrastare la disuguaglianza di istruzione, grazie alla focalizzazione sull'obiettivo

VEDI: William Elliott & Melinda Lewis «Making education work for the poor»

Allentamento del vincolo economico

- Ampliamento del patrimonio
- Sostegno alle spese

Orientamento al futuro

- Certezza delle risorse future
- Allargamento degli orizzonti di scelta

Promozione del capitale umano

- Effetto nudging
- Innalzamento della percezione di autoefficacia

Esempi di Asset Building



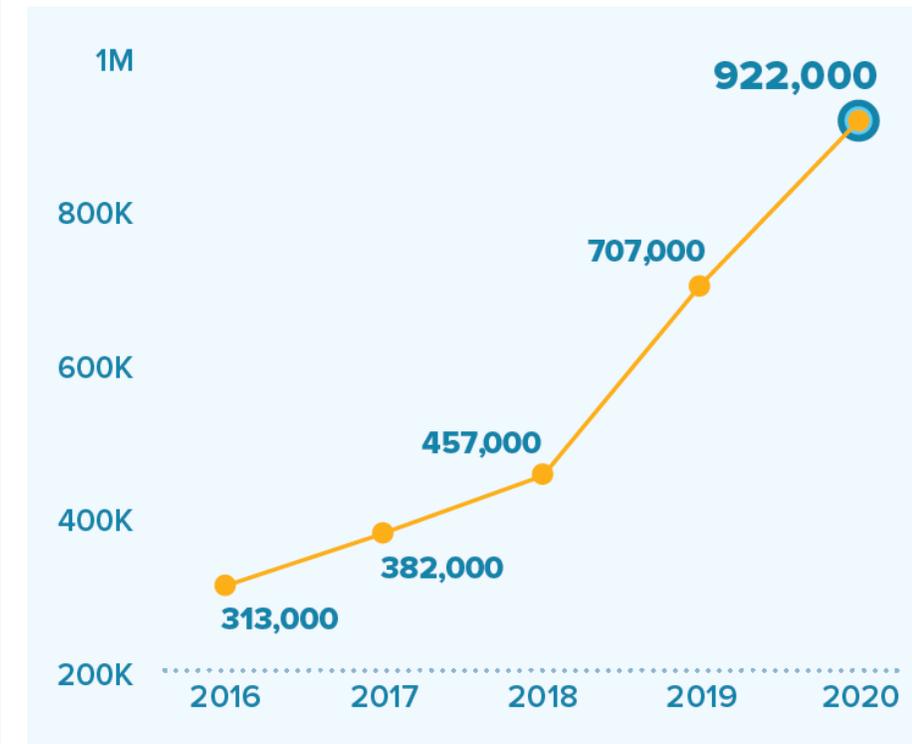
Fondazione
Ufficio Pio

- Negli USA vi sono molti programmi di **IDA** (Individual Development Accounts), e/o **CSA** (Children Saving's Accounts).
- Negli USA erano 109 i programmi attivi per lo studio a fine 2020, in 36 stati, con oltre 922.000 bambini.
- Sono diffusi anche in Canada, Singapore e altri Paesi.
- Quasi inesistenti in Europa.

VEDI: «Sustaining the Movement: The State of the Children's Saving Field 2020»

FIGURE 1

TOTAL NUMBER OF CHILDREN & YOUTH WITH CSAs, 2016-2020



L'Ufficio Pio e il risparmio integrato

L'Ufficio Pio realizza due progetti di Asset Building:

- **PERCORSI**
finalizzato a incrementare il numero di studenti che si iscrivono all'Università e si laureano
- **WILL**
finalizzato alla scelta consapevole e libera della scuola superiore



Come funzionano i percorsi di risparmio integrato



Fondazione
Ufficio Pio

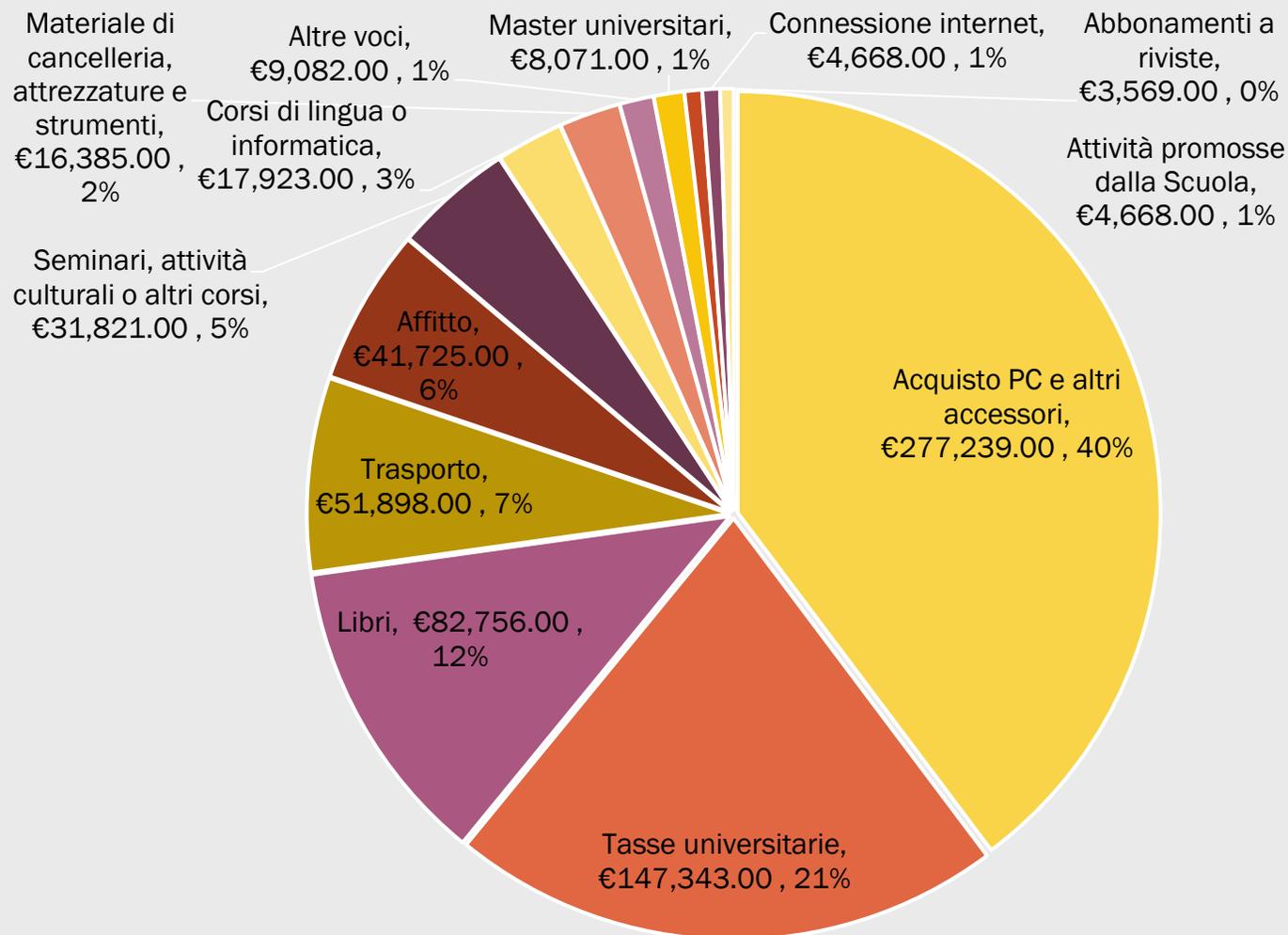
- **Ogni mese lo studente/famiglia deve realizzare un risparmio su di un conto dedicato di proprietà:**
 - fino a 50 euro per PERCORSI
 - fino a 30 euro per WILL
- **Il risparmio rimane vincolato** per tutta la permanenza nel progetto (patrimonio in uscita)
- **Le spese correlate allo studio vengono sostenute con una integrazione,** calcolata applicando un moltiplicatore sul risparmio realizzato (x4)
- **Ogni spesa deve essere autorizzata e rendicontata (APP)**

Alcuni dati di Percorsi



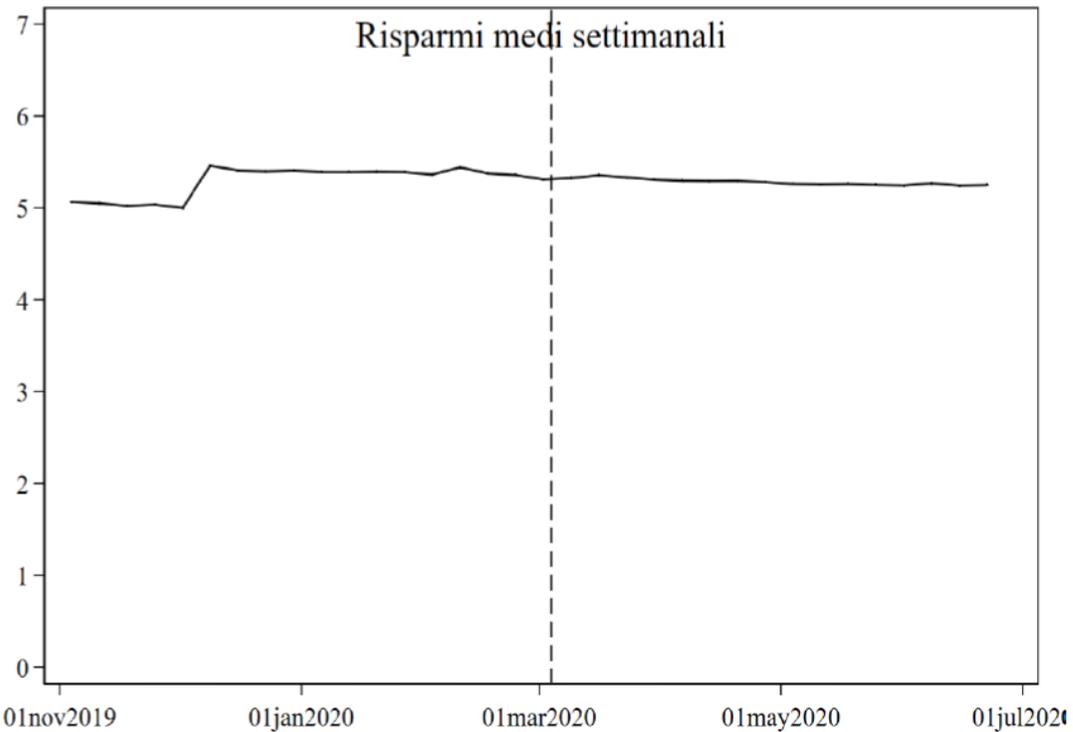
Fondazione
Ufficio Pio

- Gli studenti in Percorsi nel 2020 sono stati **1.402** (300 nuovi)
- In media hanno risparmiato nell'anno € 214,42
- La principale spesa sostenuta nel 2020 è stato l'acquisto di PC



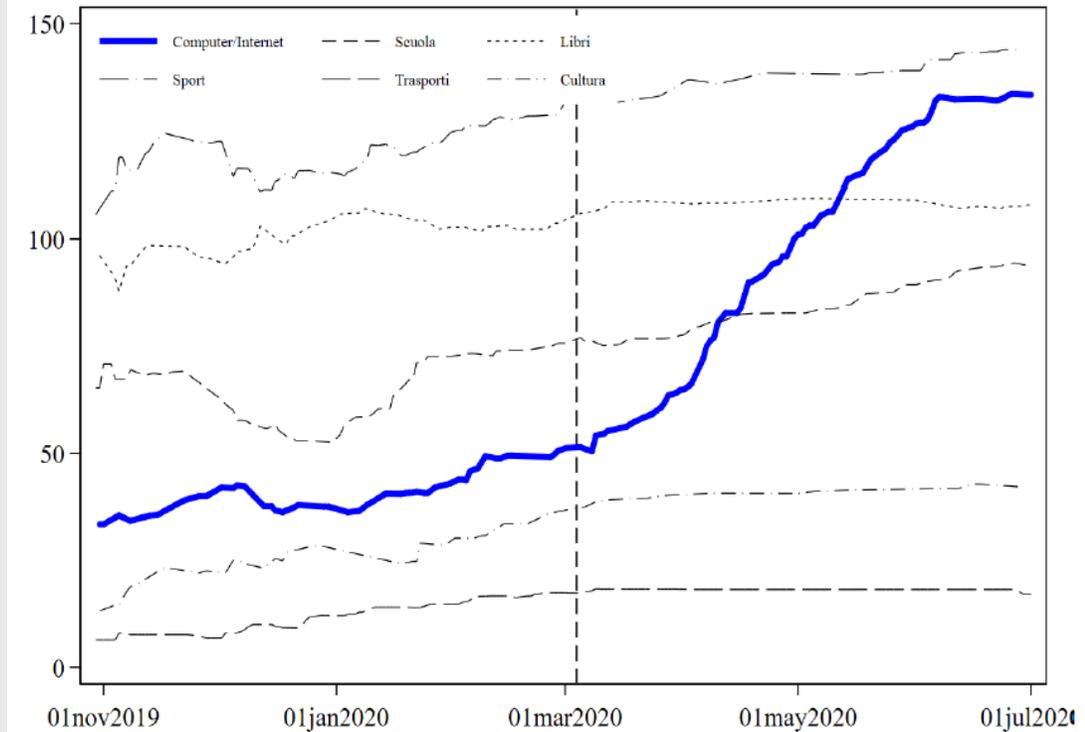
Alcuni dati di Will

Le famiglie hanno risparmiato anche durante il Covid-19



Nota: La linea verticale indica l'inizio del *lockdown* in Italia.

Durante la DAD aumentano gli acquisti di device



Nota: La linea verticale indica l'inizio del *lockdown* in Italia.



Fondazione
Ufficio Pio

GRAZIE!

progettopercorsi.it

progettowill.it

willtorino.it

william.revello@ufficiopio.it



Fondazione
Ufficio Pio

Solidarietà e Cambiamento sociale

La valutazione di Percorsi: ACHAB (dal 2014 ad oggi)

Silvia Cordero

Indice



Fondazione
Ufficio Pio

1. Principali tappe e scelte della valutazione
2. Risultati della valutazione: Percorsi funziona?
3. Apprendimenti

Le principali tappe dell'esperimento



Fondazione
Ufficio Pio

1. **Comunicare** PERCORSI, aprire il **bando** e raccogliere le domande
2. Selezionare il **target** in base alla maggiore probabilità di successo del trattamento e creare due gruppi identici: gli uni ammetterli, gli altri escluderli.
3. «Arruolare» i «trattati» nel programma e sottoporli al trattamento (nello specifico di **risparmio incentivato**)
4. A scadenze regolari sottoporre «trattati» e «controlli» a **interviste telefoniche** in merito ai loro risultati scolastici e/o consultare **dati amministrativi** relativi alle loro performance scolastiche
5. Aspettare il **tempo** necessario a vedere gli effetti
6. **Imparare dalla valutazione** e assumere decisioni coerenti con i risultati

Comunicare Percorsi e raccogliere le domande



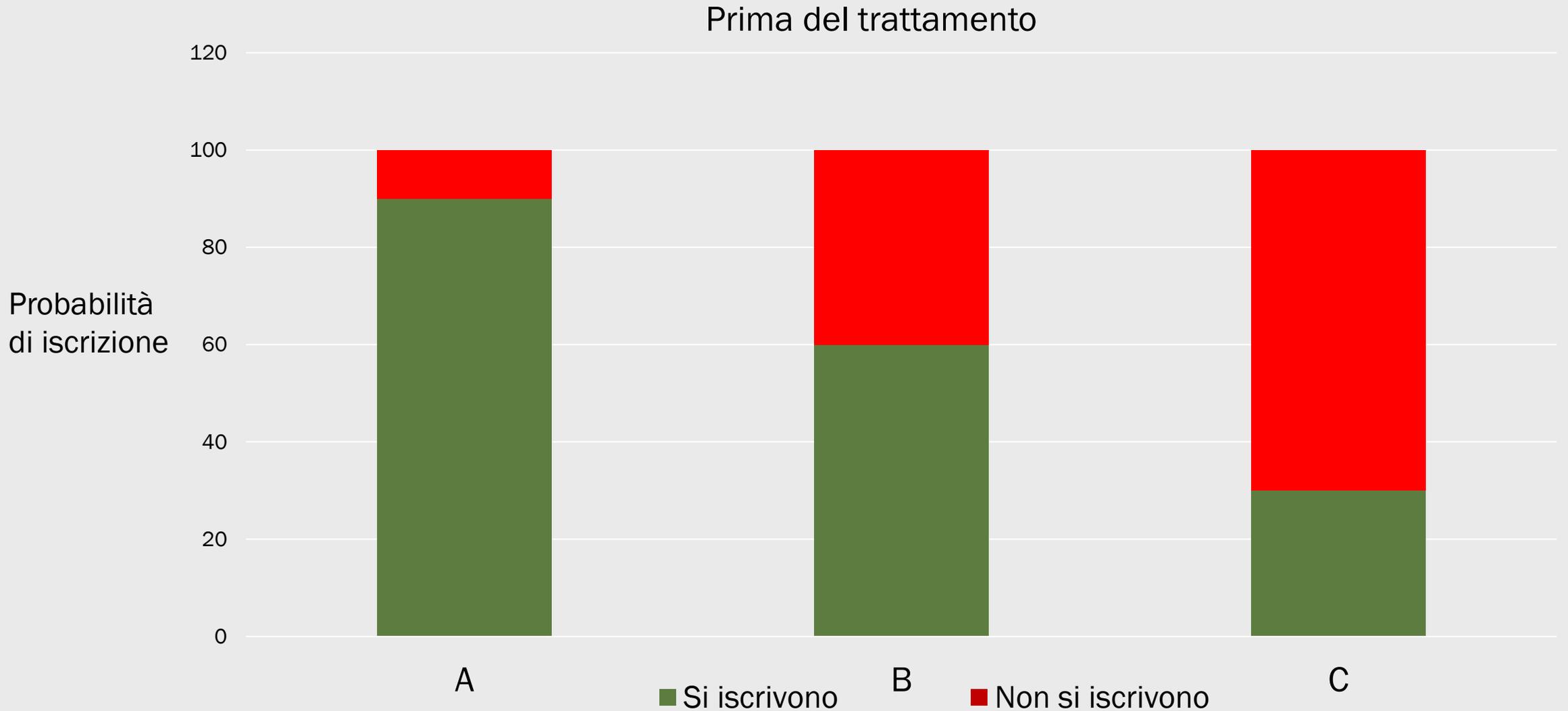
Fondazione
Ufficio Pio



1. Comunicare le procedure per **compilare la domanda**
2. Informare e combattere lo **scetticismo** in merito allo strumento del risparmio incentivato proposto da una Fondazione che viene associata con una banca
3. Aumentare la **consapevolezza** dei vantaggi legati al conseguimento di un titolo di istruzione terziaria
4. **Spiegare** il meccanismo del risparmio incentivato

Eravamo abituati a raccogliere circa 250 domande ne abbiamo raccolto **1100**

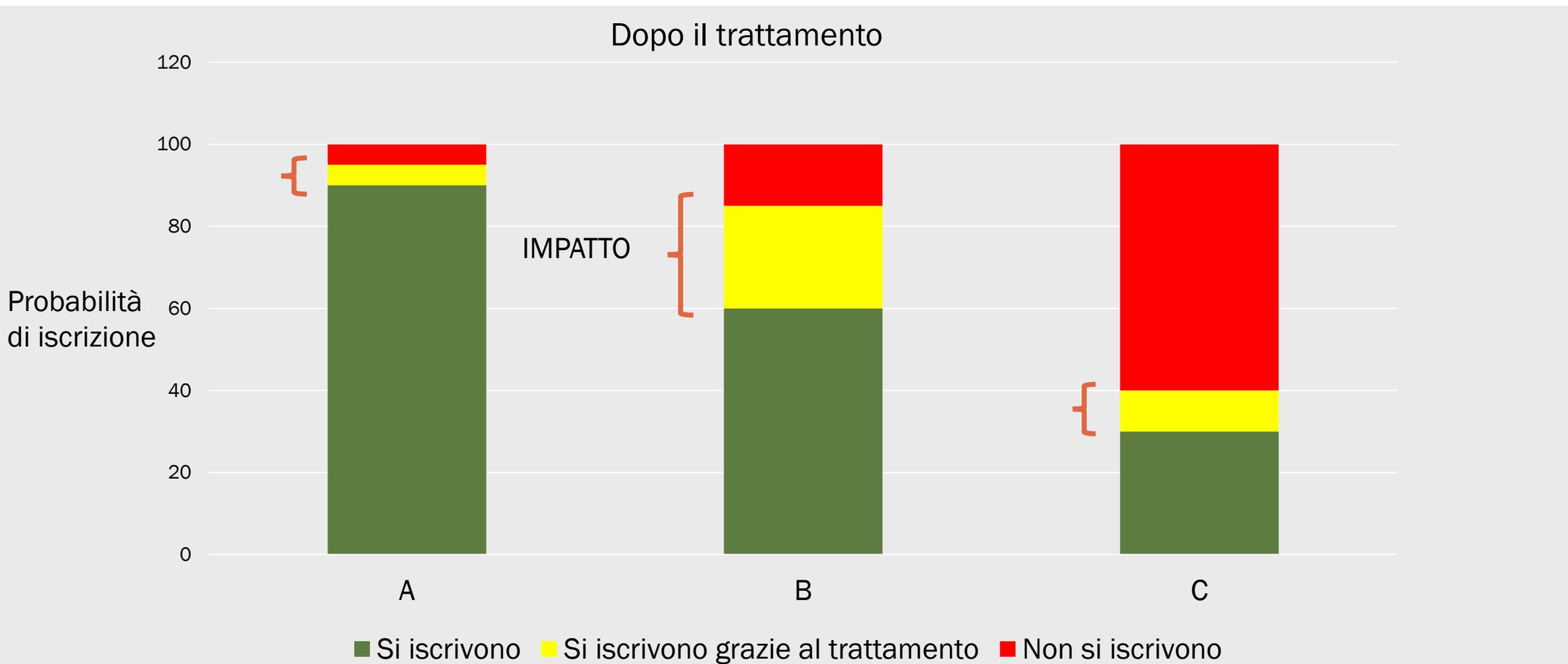
Selezionare il target



Selezionare il target



Fondazione
Ufficio Pio



Selezionare il target



Fondazione
Ufficio Pio

Per chi può fare la differenza l'ingresso nel programma?

Quali dimensioni sono rilevanti per **prevedere il comportamento degli studenti** delle scuole superiori rispetto alla scelta dell'Università?

La nostra valutazione ha fatto riferimento ad un modello elaborato a Trento da IRVAPP che stimava le chance di passaggio all'università dei diplomati trentini a seconda di alcune loro caratteristiche oggettive:

- il livello di studi dei genitori e il background socio-economico familiare
- Il tipo di scuola superiore frequentata
- La carriera scolastica pregressa

Tutte dimensioni che indagavamo per la prima volta.

Abbiamo scoperto molto di più in merito al nostro target e alla presenza di caratteristiche, studiate da decenni in ambito scientifico, correlate con l'esclusione dall'istruzione terziaria.

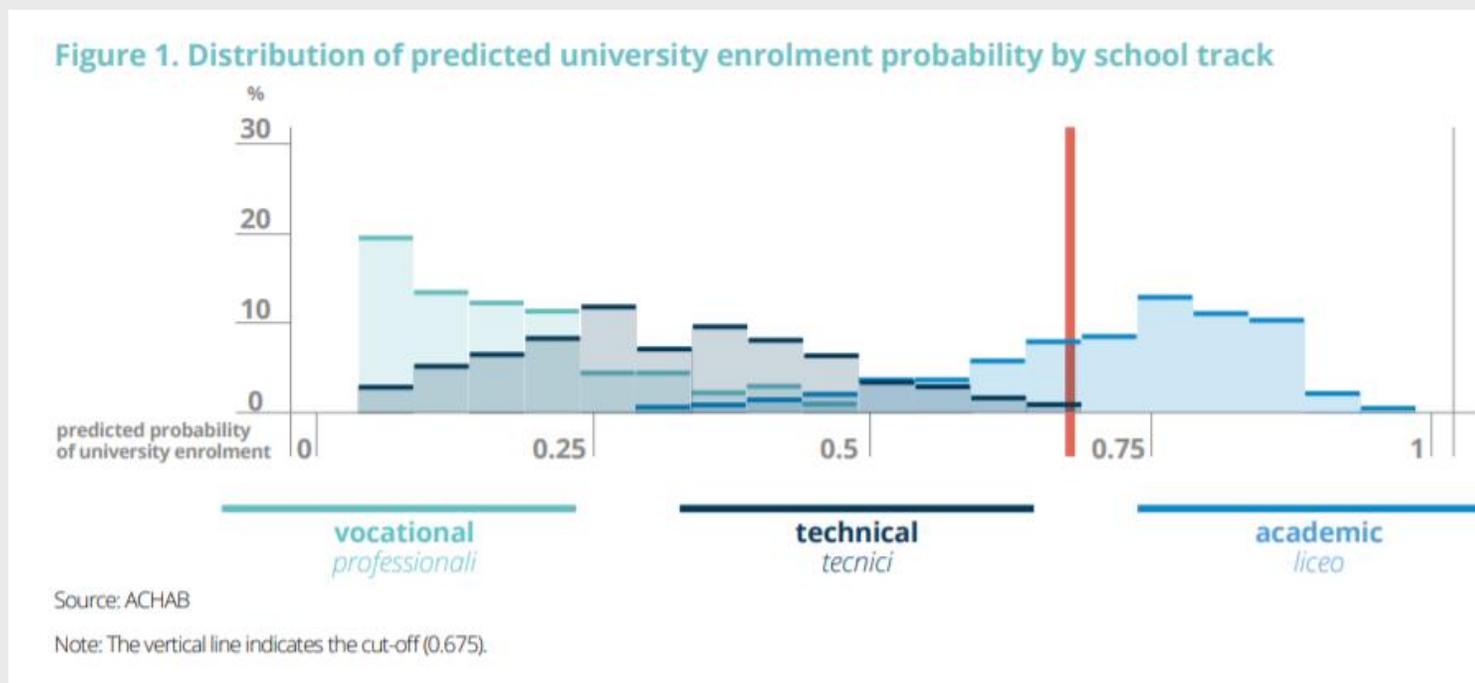
Selezionare il target e creare i due gruppi randomizzati



Fondazione
Ufficio Pio

Esclusi i liceali del gruppo A, abbiamo preso quelli che speravamo facessero parte del gruppo B:

- 1) con una bassissima probabilità (caratteristiche socioeconomiche) di andare all'Università
- 2) che esprimevano una forte motivazione (partecipando al bando)



Sottoporre gli studenti al trattamento



Fondazione
Ufficio Pio

Tabella 2. Coorti di studenti e tempo di attesa per l'osservazione degli esiti

a.s.	classe	Gruppo sperimentale	Gruppo di controllo
2014-15*	V	103	153
2014-15*	IV	97	145
2015-16*	V	89	129
2015-16	IV	100	140
2016-17	V	88	97
2016-17	IV	142	152
Totale		619	816

* classi coinvolte nel progetto ACHAB

Tabella 1. Coorti di studenti e tempo di attesa per l'osservazione degli esiti (condizioni degli studenti)

a.s.	classe	eventuale iscrizione all'università	esito					
			iscriz. I anno	iscriz. II anno	iscriz. III anno	laurea triennale	laurea a ciclo unico 4 anni	laurea a ciclo unico 5/6 anni
2014-15	V	2015/16	lug 16	lug 17	lug 18	dic 18	dic 19	dic 20/21
2014-15	IV	2016/17	lug 17	lug 18	lug 19	dic 19	dic 20	dic 21/22
2015-16	V	2016/17	lug 17	lug 18	lug 19	dic 19	dic 20	dic 21/22
2015-16	IV	2017/18	lug 18	lug 19	lug 20	dic 20	dic 21	dic 22/23
2016-17	V	2017/18	lug 18	lug 19	lug 20	dic 20	dic 21	dic 22/23
2016-17	IV	2018/19	lug 19	lug 20	lug 21	dic 21	dic 22	dic 23/24

Nota: "lug" e "dic" fanno riferimento all'acquisizione dei dati amministrativi aggiornati nei mesi di luglio (iscrizioni) e dicembre (conseguimento titoli) di ogni anno accademico.

L'importanza dei dati amministrativi



Fondazione
Ufficio Pio

Tabella 7. Effetti di Percorsi: stime ITT con controllo sulle caratteristiche iniziali. Confronto tra indagine e dati amministrativi – Per istituto di provenienza

	Indagine ACHAB	Dati amministrativi ¹	Dati amministrativi ²
Istituti professionali			
Probabilità di iscrizione all'università	+18.7%*	+27.9%**	+30.3%**
Probabilità di iscrizione all'università e permanenza il secondo anno	+27.2%**	+31.4%**	+32.1%**
Istituti tecnici			
Probabilità di iscrizione all'università	+3.7%	+2.9%	+2.3%
Probabilità di iscrizione all'università e permanenza il secondo anno	+4.2%	+2.3%	+1.5%
Licei			
Probabilità di iscrizione all'università	+9.8%**	+11.5%**	+11.2%*
Probabilità di iscrizione all'università e permanenza il secondo anno	+7.5%*	+8.1%	+7.5%

differenze significative per * $\alpha=10\%$ ** $\alpha=5\%$

(1) inclusi tutti gli studenti intervistati in ACHAB

(2) inclusi tutti gli studenti coinvolti in ACHAB, compresi quelli non rintracciati per le interviste

Comprendere i dati: il programma ha un impatto significativo, su alcuni più che su altri



Fondazione
Ufficio Pio

Tabella 12. Stime a confronto: Campione di ACHAB vs campione totale

	Campione di ACHAB		Campione totale	
	Iscrizione	Permanenza 2° anno	Iscrizione	Permanenza 2° anno
Tutti	+10.3%**	+8.5%**	+10.1%**	+7.8%**
Istituti professionali	+30.3%**	+32.1%**	+26.5%**	+20.8%**
Istituti tecnici	+2.3%	+1.5%	+7.1%*	+5.7%
Licei	+11.2%*	+7.5%	+7.8%**	+5.6%*
Classi quarte	+12.6%**	+10.9%*	+9.1%**	+8.0%**
Classi quinte	+9.2%**	+7.5%*	+11.6%**	+7.8%**

differenze significative per * $\alpha=10\%$ ** $\alpha=5\%$

Effetti fino all'iscrizione al 3° anno



- Percorsi ha un effetto sull'iscrizione degli studenti delle scuole superiori all'università.
- Tale effetto è particolarmente marcato per gli studenti delle scuole professionali.
- L'effetto perdura negli anni, anche se si indebolisce.
- Al momento dell'iscrizione al terzo anno tra i 600 studenti trattati, coloro che provenivano da una scuola professionale avevano quasi il 20% di probabilità in più di iscriversi al terzo anno di Università rispetto ai loro pari del gruppo di controllo.

Tabella 13. Effetti di Percorsi su iscrizione con permanenza fino al terzo anno

	Iscrizione con permanenza fino al terzo anno	N
TUTTI		1141
Gruppo sperimentale	54.1%	
Effetto stimato	+5.0%*	
Istituti professionali		167
Gruppo sperimentale	38.6%	
Effetto stimato	+19.5%**	
Istituti tecnici		409
Gruppo sperimentale	42.2%	
Effetto stimato	-1.1%	
Licei		565
Gruppo sperimentale	67.5%	
Effetto stimato	+5.9%	
Classi quarte		242
Gruppo sperimentale	47.4%	
Effetto stimato	+6.0%	
Classi quinte		474
Gruppo sperimentale	58.3%	
Effetto stimato	+4.8%	

differenze significative per * $\alpha=10\%$ ** $\alpha=5\%$

Prendere decisioni coerenti



Fondazione
Ufficio Pio

Abbiamo rivisto i criteri di eleggibilità per le edizioni da quella del 2018 in poi, in base a quello che avevamo scoperto e cioè...

Variabile	Il progetto ha più effetto ...
Probabilità stimata di iscriversi	... sul gruppo per cui la probabilità si colloca nella metà inferiore
Genere	...sulle donne
Voto alle medie	... su chi ha avuto « Sufficiente » o « Buono » alle medie
Scuola superiore frequentata	... sugli studenti che frequentano la scuola professionale
Titolo di studio dei genitori	... sui figli di genitori che hanno conseguito solo l' obbligo scolastico o (in misura minore) ha preso il diploma

Come costruiamo la graduatoria oggi



Fondazione
Ufficio Pio

N.	Scuola superiore frequentata	Voto medie	Titolo di studio dei genitori
1	Scuola professionale	Basso	Fino Medie
2	Scuola professionale	Alto	Fino Medie
3	Tecnico o Liceo	Basso	Fino Medie
4	Scuola professionale	Basso	Almeno diploma
5	Tecnico o Liceo	Alto	Fino Medie
6	Scuola professionale	Alto	Almeno diploma
7	Tecnico o Liceo	Alto	Almeno diploma
8	Tecnico o Liceo	Basso	Almeno diploma

Dopo Percorsi...prima di Percorsi



Fondazione
Ufficio Pio

Agire prima per perseguire più efficacemente il nostro obiettivo di **contrasto delle disuguaglianze di istruzione.**

Dal 2019 promuoviamo una iniziativa di **risparmio incentivato molto più precoce**, che si rivolge agli studenti delle scuole medie.

will torino
educare al futuro

IL PROGETTO COME FUNZIONA CONTATTI **AREA RISERVATA**

IL FUTURO
UN GIORNO ALLA VOLTA
THE FUTURE ONE DAY AT A TIME
المستقبل يأتي يوماً بيوم

MOLTIPLICHIAMO LE POSSIBILITÀ DELLA TUA FAMIGLIA
Se hai un figlio o una figlia che frequenta la quinta elementare, moltiplichiamo per quattro ogni euro che risparmi per le sue spese scolastiche ed extrascolastiche (sport, lezioni di musica, ripetizioni, lingue straniere, gite, PC, etc.)

ADERISCI ENTRO IL 29 NOVEMBRE 2020

Le 3 domande fondamentali:

1. Sappiamo cosa stiamo facendo?



Fondazione
Ufficio Pio

1. Sappiamo cosa stiamo facendo? Siamo sicuri di perseguire un obiettivo **intenzionalmente**?
 - Percorsi nasce per una **intuizione**. Ma abbiamo capito che era una intenzione «ingenua», che non aveva fondamenti solidi nella ricerca.
 - La valutazione ha trasformato un programma di buone intenzioni in un programma che persegue **intenzionalmente il cambiamento sociale**, cercando di **sfruttare la conoscenza scientifica**

2. Conosciamo il fenomeno che vogliamo «trattare»?



Fondazione
Ufficio Pio

2. Conosciamo il **fenomeno** sul quale vogliamo agire con le nostre iniziative? Abbiamo formulato delle **ipotesi in merito ai meccanismi** negativi per le persone e per la società che vogliamo riuscire a combattere?
- Le migliori politiche sono **conoscenza applicata**, non possono fare a meno della ricerca.
 - **Produrre una conoscenza condivisa e robusta** su cosa funzioni può essere una «esternalità» preziosa degli interventi
 - Avere avuto dei buoni risultati non vuol dire che non mettiamo più in discussione l'efficacia del programma. Abbiamo però argomentazioni più solide e consapevoli che possono **nutrire nuove domande**.
 - Ad esempio, grazie alla valutazione abbiamo capito che era necessario **intervenire prima** nel modificare le condizioni di svantaggio nelle quali gli studenti facevano le loro scelte di istruzione (Will). Ma abbiamo anche aggiunto moduli relativi **all'orientamento** e al **metodo di studio** perché sapevamo di avere in programma studenti più fragili dal punto di vista scolastico

3. Riusciamo a raggiungere il target?

3. Cosa sappiamo dei nostri **beneficiari**? Riusciamo a raggiungere il nostro **target**?
 - Dobbiamo sapere chi trae il massimo beneficio da un intervento
 - Dobbiamo fare ogni sforzo per **arrivare a coloro che traggono il maggior beneficio** dal nostro intervento



Fondazione
Ufficio Pio

GRAZIE!

silvia.cordero@ufficiopio.it



Fondazione
Ufficio Pio

Solidarietà e Cambiamento sociale

Tre brevi sottolineature

Marco Sisti

1. Asset Building e Sostegno al reddito sono misure complementari e non alternative



Fondazione
Ufficio Pio

L'idea è aiutare le persone a costituire un patrimonio personale, attraverso il risparmio anche di piccoli importi e l'accumulo di piccole riserve di ricchezza, per il raggiungimento di scopi specifici. (Attenzione: a volte le persone più povere sono scoraggiate dal risparmio, perché questo li esclude da misure di sostegno al reddito previste in altri programmi)

L'aiuto alla costituzione di patrimoni personali può riguardare molti scopi, non solo l'istruzione. (Molto dipende dal contesto nazionale.)

Ad esempio:

- **proprietà di abitazioni:** programmi dedicati all'acquisto della casa
- **aiuto all'imprenditoria:** programmi di microcredito
- **promozione della salute:** programmi di tutela e prevenzione sanitaria
- **emancipazione femminile:** programmi di educazione e autodeterminazione sessuale

2. Aiutare l'investimento sociale costringe a pensare (e a guardare) a lungo termine



Fondazione
Ufficio Pio

Misure di sostegno al reddito come aiuto emergenziale



Abbiamo soddisfatto il bisogno che motiva l'intervento?

Misure di asset building come aiuto allo sviluppo delle capacità



Abbiamo prodotto un cambiamento duraturo nelle condizioni strutturali?

3. Guardare agli effetti a lungo termine stimola disegni di ricerca molto robusti (sperimentazioni)



Fondazione
Ufficio Pio

Se l'ambizione è valutare (anche) gli effetti a lungo termine, occorre attrezzarsi con strumentazioni analitiche evolute e prepararsi anche a sorprese nel corso del tempo.

Un esempio è la **valutazione sperimentale** di Moving Opportunity for Fair Housing.

Programma realizzato negli Stati Uniti negli anni Novanta: concessione di voucher residenziali per favorire lo spostamento delle famiglie in quartieri meno degradati.

Inizialmente risultati deludenti, ma poi – dopo 15 anni - la scoperta di aver prodotto effetti benefici su redditi e prospettive occupazionali dei bambini e degli adolescenti sotto i 13 anni.



Fondazione
Ufficio Pio

GRAZIE!

marco.sisti@ufficiopio.it